



INTERPELLO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI CANDIDATI ISCRITTI NELL'ELENCO DEGLI IDONEI PER L'INDIVIDUAZIONE DI N. 1 UNITA' A PIENO A TEMPO INDETERMINATO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI "FUNZIONARIO TECNICO" PRESSO IL COMUNE DI BUSSETO

IL COMUNE DI BUSSETO

Vista la determinazione a firma del Dirigente del Servizio Finanziario e Gestione del Personale della Provincia di Parma n. 688 del 13/05/2026, con cui sono stati approvati gli elenchi per l'assunzione di idonei con il profilo professionale di Funzionario Tecnico nella Provincia di Parma e negli Enti Locali aderenti allo specifico accordo;

Preso atto che il Comune di Busseto con deliberazione di giunta n. 42 del 18/03/2026 ha stipulato con la Provincia l'accordo quadro, ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 80/2021, come convertito con legge n. 113/2021, per l'utilizzo di elenchi di idonei all'assunzione nei propri ruoli sia a tempo determinato che indeterminato;

Visto il proprio Piano Triennale dei Fabbisogni approvato con atto di Giunta Comunale n. 48 del 25/03/2026, nel quale per l'anno 2026 figurano n.1 posto da ricoprire nel profilo professionale di "Funzionario Tecnico" – Area dei Funzionari ed Elevate Qualificazioni cat.D1";

Dato atto che con nota n. 6682 del 12/05/2026, è stata comunicata alla Provincia la propria adesione all'utilizzo dell'elenco di idonei sopra richiamato;

Dato atto, altresì, non sussistono ad oggi graduatorie vigenti nell'ente da cui attingere idonei per poter ricoprire i posti di cui sopra;

in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 386 del 18/06/2026;

RENDE NOTO

AI CANDIDATI ISCRITTI NELL'ELENCO DENOMINATO "PROFILO DI FUNZIONARIO TECNICO"

QUANTO SEGUE:

Il Comune di Busseto intende assumere tra i candidati iscritti all'elenco di idonei nel profilo professionale di "Funzionario Tecnico", redatto dalla Provincia di Parma, una professionalità per n.1 posto a tempo pieno e indeterminato da assegnare all'Ufficio Servizi Tecnici, al quale si applica il CCNL del personale del comparto Funzioni Locali, secondo la disciplina ivi riportata.

RICHIEDE PERTANTO

A tutti gli iscritti a tale elenco interessati al presente interpellato di manifestare il proprio interesse all'assunzione entro il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sul portale

InPA, sul sito istituzionale della Provincia e sul sito istituzionale dell'ente aderente, con le modalità descritte nel successivo paragrafo denominato *“Presentazione della manifestazione di interesse all'assunzione”*.

Nel caso in cui pervengano più manifestazioni di interesse rispetto al numero di posti da ricoprire, l'ente procederà ad effettuare una selezione con le modalità di cui all'articolo 35 quater del D.Lgs. n. 165/2001.

A tal fine, si rende noto quanto segue:

CATEGORIE RISERVATARIE

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinata un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle F.A. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40, e successive modificazioni e integrazioni, è prevista una riserva di posti pari al 15% a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Le frazioni di posto derivanti dall'applicazione di tale percentuale si arrotondano all'unità inferiore. La riserva opera a favore dei soli candidati idonei che abbiano dichiarato il possesso del requisito nella domanda di partecipazione, fermo restando il superamento delle prove d'esame.

RUOLO PROFESSIONALE E AMBITO DI ATTIVITÀ

Il Funzionario tecnico svolge attività riconducibili agli scopi organizzativi di seguito riportati:

- agisce sulla realizzazione di tutte le attività e i compiti collegati alla gestione dell'Ufficio tecnico comunale (urbanistica, lavori pubblici, ambiente, manutenzioni, eccetera), in un Ente senza figure dirigenziali, nel quadro di indirizzi generali:
 - assicurando il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti;
 - assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Per il posto messo a concorso si prevedono le seguenti specifiche professionali:

- conoscenze altamente specialistiche;
- competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative;
- responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni;

COMPETENZE TECNICHE

In relazione al profilo di base descritto è richiesta:

Approfondita conoscenza in materia di:

CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI D.Lgs 36/2023 con particolare riferimento alla programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di opere pubbliche;
“CORRETTIVO” AL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;
CONTABILITÀ DEI LAVORI PUBBLICI, con particolare riferimento ai procedimenti relativi alle rendicontazioni;

Adeguate conoscenza in materia di:

LEGISLAZIONE REGIONALE SULL'EDILIZIA/URBANISTICA/SUAP (LR 24/2017; LR 15/2013; LR 23/2004; LR 19/2008);
CODICE DEI BENI CULTURALI (D Lgs n.42/2004) e norme di semplificazione (DPR 31/2017) con specifico riferimento agli ambiti di competenza degli Enti Locali;
TESTO UNICO DELL'EDILIZIA D.P.R.380/2001 con specifico riferimento alle competenze dell'Ente Locale.

Conoscenza delle nozioni fondamentali in materia di:

- Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008 – T.U. sulla tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- Procedimento amministrativo (legge 241/1990);
- Ordinamento degli Enti Locali (d.lgs. 267/2000, Titoli I, II, III e IV);
- Rapporto di lavoro nel pubblico impiego (d.lgs. 165/2001), con particolare riferimento al personale degli enti locali (CCNL comparto Funzioni locali);
- Delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione (Titolo II, Libro secondo, Capo I del codice penale);
- Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (legge 190/2012);
- Norme sulla trasparenza amministrativa, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione in settori speciali (d.lgs. 33/2013, articoli da 37 a 42);
- Nozioni fondamentali in materia di tutela dei dati personali (Regolamento UE 2016/679);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013 e DPR 81/2023);
- Capacità logico deduttive, ragionamento logico-matematico;
- Utilizzo delle principali piattaforme di rendicontazione dei lavori pubblici per il controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR (es: ReGis, Futura);

Di tutte le normative citate sopra va inteso il testo vigente, considerando perciò eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa. Inoltre, le normative citate devono essere intese a titolo non esaustivo, potendo la Commissione giudicatrice attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici sopra indicati e ad essi connessi.

È richiesta inoltre la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.lgs. 165/2001.

COMPETENZE COMPORTAMENTALI

Per le caratteristiche del profilo sono richieste le seguenti competenze comportamentali:

Orientamento al risultato intesa come la capacità di:

- Orientare le attività con continuità al raggiungimento degli obiettivi assegnati presidiando la gestione del tempo e delle risorse disponibili;
- Ricercare modalità operative efficaci tenendo sempre sotto controllo il raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- Operare ponendosi obiettivi di elevato profilo senza trascurare l'eliminazione di sprechi e inefficienze dei processi di lavoro;

Problem solving intesa come la capacità di:

- Identificare con chiarezza tutte le parti che compongono un problema e di analizzarne i fattori critici, impatti e rischi;
- Effettuare correttamente l'analisi e la valutazione del problema ed elaborare soluzioni realistiche prospettando eventuali alternative;
- Valutare e gestire rapidamente situazioni complesse o non chiare;

Relazione e Integrazione intesa come la capacità di:

- Interagire e collaborare in modo sistematico, aperto e costruttivo con i diversi ruoli coinvolti nei processi e nei diversi contesti;
- Promuovere azioni tese all'integrazione e alla collaborazione con le altre funzioni per un risultato comune;
- Sviluppare e gestire una complessa rete di relazioni interne e/o esterne;
- Relazionarsi in modo corretto, cordiale e rispettoso con i colleghi, i responsabili e le altre figure di vertice dell'Amministrazione.

PERMANENZA DEI REQUISITI POSSEDUTI AL MOMENTO DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE DI IDONEITA'

I requisiti richiesti sono i medesimi dichiarati in sede di partecipazione alla selezione per la redazione dell'elenco idonei per il profilo professionale "Funzionario Tecnico"; a tal fine, nell'ambito della manifestazione di interesse, occorrerà dichiarare il permanere o meno di tali requisiti.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti suddetti precluderà l'assunzione o la partecipazione alla procedura selettiva di che trattasi, nonché la cancellazione dall'elenco degli idonei. La cancellazione o la decadenza dall'elenco non pregiudica la possibilità del candidato di partecipare a successive selezioni per l'idoneità in caso di ripristino dei requisiti di partecipazione.

I requisiti verranno verificati in sede di assunzione da parte dell'Ente interpellante (come ad esempio la visita di idoneità fisica all'impiego) e devono essere posseduti sia alla data di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSUNZIONE

Gli interessati potranno rispondere al presente interpello, **esclusivamente in via telematica**, attraverso i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS e eIDAS, compilando l'apposito modulo on-line il cui link è stato pubblicato sul portale InPA, sul sito istituzionale della Provincia e dell'Ente interpellante, nonché inviato tramite mail ai candidati iscritti nell'elenco degli idonei per la professionalità richiesta.

A pena di esclusione, le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro il **ENTRO LA DATA DEL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO DELLA PUBBLICAZIONE SUL PORTALE INPA E SUI SITI ISTITUZIONALI DELLA PROVINCIA E DELL'ENTE INTERPELLANTE.**

Il suddetto termine è perentorio e fa riferimento all'orario del sistema informatico di acquisizione.

Nel caso in cui il termine ultimo scada in un giorno festivo o di chiusura per qualsiasi ragione degli uffici riceventi, lo stesso deve intendersi prorogato al primo giorno feriale successivo.

Al fine dell'ammissione della manifestazione di interesse, faranno fede la data e l'ora di INOLTRO della stessa, attestato dalla ricevuta emessa dal sistema informatico di acquisizione al termine dell'avvenuto inoltro.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute alla Provincia di Parma secondo la modalità e nel termine sopraindicati. La Provincia di Parma e gli enti aderenti, non si assumono alcuna responsabilità per la dispersione, ritardo o disguido, di comunicazioni da parte di candidati o dovute verso i concorrenti, dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella manifestazione di interesse, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Sarà comunque cura e responsabilità del candidato accertarsi della corretta ricezione da parte dell'Amministrazione delle proprie comunicazioni e tenere monitorata la visualizzazione del sito internet Sezione amministrazione trasparente/ concorsi dove verranno pubblicate le comunicazioni aventi notifica a tutti gli effetti.

Sottoscrivendo la manifestazione di partecipazione, il candidato autorizza:

- **La Provincia di Parma ad acquisire tramite terzi ovvero alla società Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, nell'ambito del servizio di gestione dei procedimenti online che avviene attraverso la piattaforma elixForms.**
- **La Provincia di Parma a fornire i propri dati all'Ente interpellante per poter procedere alle fasi successive di cui all'art. 3 del D.I. 80/2021;**
- **l'Ente interpellante nonché la Provincia di Parma a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet della Provincia di Parma, l'ammissione/esclusione dalla procedura selettiva e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso;**

Per la finalità collegata a detta informativa, si chiede pertanto di esprimere consenso al trattamento dei propri dati personali nella manifestazione di interesse al presente interpello.

La risposta al presente interpello non prevede il pagamento di tasse di concorso.

PROCEDURA SELETTIVA

Preselezione:

Nel caso in cui il numero delle domande sia superiore a 30, viene prevista fin da ora la facoltà di svolgere una preselezione.

Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su quesiti (da un minimo di 10 ad un massimo di 30) a risposta multipla, riguardanti sia le medesime materie oggetto delle prove d'esame previste dal presente bando di concorso, sia quesiti di cultura generale, sia quesiti basati sulla soluzione di problemi, in base ai diversi tipi di ragionamento (logico, deduttivo, numerico).

Qualora si ricorra alla preselezione, ne verrà dato avviso mediante pubblicazione sul portale INPA con indicazione del calendario della preselezione.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge 5/2/1992, n. 104, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. Pertanto, i candidati che chiedono l'esonero dalla preselezione dovranno allegare alla domanda, la certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta nonché la certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di eventuali tempi aggiuntivi e/o dei sussidi necessari all'espletamento delle prove.

Il risultato ottenuto nella preselezione, non costituisce prova d'esame, e non concorre a formare il punteggio per la graduatoria finale.

Conseguiranno l'ammissione alla prova d'esame, i candidati che otterranno un punteggio di almeno 21/30.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati tramite pubblicazione sul sito istituzionale alla Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – del Comune di Busseto.

Prova d'esame e punteggio

La prova consisterà in un colloquio individuale, diretto ad accertare le conoscenze tecniche e comportamentali richieste dal profilo professionale e dal ruolo (vedi paragrafi sopra), nonché alle capacità del candidato di analisi, contestualizzazione e applicazione delle conoscenze possedute a specifiche situazioni e casi problematici e il possesso delle competenze e delle attitudini possedute rispetto alla professionalità ricercata

Le competenze informatiche e di inglese sono già state valutate in sede di idoneità.

Le competenze che verranno valutate e oggetto di valutazione sono ricomprese nei paragrafi "Competenze tecniche" e "Competenze comportamentali".

La prova sarà finalizzata, da un lato, a valutare la capacità di applicare la preparazione teorico-pratica acquisita dal dipendente in ragione delle specifiche attribuzioni riferite alla posizione funzionale da ricoprirsi, e, dall'altro lato, ad accertare il reale grado di attitudine, abilità, propensione ed idoneità al concreto assolvimento funzionale, espresso dal candidato.

I candidati non potranno consultare testi di legge e/o dizionari, pubblicazioni o manuali tecnici durante le prove e durante l'eventuale preselezione.

La commissione esaminatrice dispone di 30 punti per la valutazione della prova d'esame. La selezione si intende superata con un punteggio pari ad almeno 21/30.

Il punteggio finale è determinato dalla sola valutazione della selezione di cui al presente interpello.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati tramite pubblicazione sul sito istituzionale alla Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – del Comune di Busseto.

Le prove potranno essere svolte secondo la seguente modalità: **in presenza**, nel rispetto delle prescrizioni in materia di tutela della salute previste a legislazione vigente, presso la Sala Consigliare del Comune di Busseto.

CONVOCAZIONE ALLA PROVA E RELATIVE COMUNICAZIONI

La prova orale sarà svolta in presenza, presso la Sala Consigliare del Comune di Busseto, in data **17/07/2026** ore **09:00**.

CANDIDATI CON DISABILITA'

Il candidato con disabilità, avente diritto ai benefici di cui alle disposizioni contenute nell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e che intende avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:

- a) la dichiarazione inerente la condizione di portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, corredata dall'allegato della certificazione della commissione medica dello stato di portatore di handicap;
- b) la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento delle prove in relazione alla propria disabilità. **Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialistica o del medico di base**, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere.

Nel caso in cui la domanda sia carente degli elementi richiesti dal presente avviso ai precedenti punti a) e b), il candidato non ha diritto ai benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992.

CANDIDATI CON DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 4 bis del DL 80/2021 conv. con legge n. 113/2021 e del Decreto ministeriale del 12/11/2021 sono previste misure a tutela di tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), assicurando la possibilità di sostituire la/e prova/e scritta/e con una prova orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per le medesime prove.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. In particolare, possono essere richieste le seguenti misure compensative, ai sensi di quanto previsto dal Decreto ministeriale:

- a) **PROVE SOSTITUTIVE.** La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e

documentata disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e.

- b) **STRUMENTI COMPENSATIVI.** Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:
- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
 - programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
 - la calcolatrice, nei casi di discalculia;
 - ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.
- c) **TEMPI AGGIUNTIVI.** I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio dalla Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata.

STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Alle candidate regolarmente iscritte alla procedura che risultino impossibilitate a rispettare il calendario della prova, a causa dello stato di gravidanza o allattamento è garantito lo svolgimento della selezione ai sensi dell'art. 7, comma 7, del DPR 487/94 s.m.i., dandone preventiva informazione almeno 10 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova all'indirizzo protocollo@postacert.provincia.parma.it.

TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- n) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza sono presi in considerazione solo se sono stati dichiarati nella manifestazione di interesse al presente interpello.

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, alla data del 31 dicembre 2025 la percentuale di donne, inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione è pari al 55,56%, mentre quella degli uomini è pari a 44,44%, generando un differenziale tra i generi inferiore al 30%.

FORMAZIONE GRADUATORIA E ASSUNZIONE

I concorrenti saranno posti in graduatoria in ordine decrescente rispetto al voto finale ottenuto e, a parità di punteggio, prederanno coloro che avranno dichiarato nell'istanza di partecipazione il possesso dei titoli preferenziali così come indicati in precedenza.

La graduatoria finale di merito è approvata con determinazione del responsabile competente in materia di personale ed è pubblicata sull'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito Internet dello stesso; dalla data di pubblicazione decorre il termine per l'eventuale impugnativa.

È dichiarato vincitore della procedura selettiva di che trattasi, il primo dei candidati utilmente classificato nella graduatoria di merito.

La graduatoria è utilizzata per la sola assunzione del/dei vincitori: **la graduatoria formata a seguito dell'interpello non potrà essere utilizzata da altri enti né per posti diversi da quello per cui lo stesso era stato bandito, fatto salvo quanto previsto dal presente avviso per il caso di rinuncia all'assunzione, recesso dal contratto nel corso del periodo di prova o non superamento di quest'ultimo.**

L'assunzione a tempo indeterminato derivante dalla conclusione del presente procedimento amministrativo comporta la cancellazione dall'elenco degli idonei, come previsto dal comma 5, art. 3 bis D.L. 80/2021, tramite apposita determinazione dirigenziale adottata dalla Provincia di Parma. La cancellazione dall'elenco avviene dal momento della ricezione della determina di assunzione dell'Ente interpellante da parte della Provincia.

Oltre che nel caso di assunzione a tempo indeterminato, il candidato idoneo è cancellato dall'elenco qualora si verifichi una delle seguenti casistiche:

- a) un candidato risponda con manifestazione di interesse a più interPELLI e non si presenti a sostenere la prova per tre volte, anche non consecutive;
- b) un candidato sia chiamato a ricoprire un posto e rifiuti lo stesso o receda dal contratto nel corso del periodo di prova per tre volte anche non consecutive;
- c) un candidato stipuli il contratto di assunzione e non superi il periodo di prova per due volte anche non consecutive.

Qualora si configurino le sopra elencate fattispecie, la cancellazione dall'elenco degli idonei avviene – sempre con determinazione dirigenziale della Provincia - dal momento in cui perviene alla medesima dall'ente interpellante la comunicazione dell'assenza alla convocazione, del rifiuto o del recesso o del mancato superamento del periodo di prova. In caso di rinuncia all'assunzione, recesso dal contratto nel corso del periodo di prova o non superamento di quest'ultimo, l'ente potrà ricorrere, per la copertura del posto, al successivo idoneo classificato nella graduatoria.

Una volta cancellato, anche qualora avesse già manifestato il proprio interesse in altro interpellato e la cancellazione avvenga prima della data di scadenza dello stesso, il candidato non potrà partecipare alla selezione, in quanto divenuto privo dei requisiti necessari alla partecipazione.

L'Ente interpellante, limitatamente al/la candidato/a risultato/a vincitore/trice del concorso, provvederà a verificare tramite richiesta alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti, il permanere e/o la sussistenza dei requisiti contenuti nelle dichiarazioni esplicitate nella manifestazione di interesse.

Nel caso venisse accertata la non veridicità di quanto dichiarato dal/la candidato/a nella manifestazione di interesse, si provvederà all'immediata esclusione dello stesso dalla graduatoria con la conseguente perdita di ogni diritto all'assunzione, fatta salva ogni altra sanzione anche di natura penale.

Qualora il vincitore / la vincitrice non assuma servizio, senza giustificato motivo o non produca la documentazione richiesta nei termini comunicati, l'Amministrazione non darà luogo alla stipula del contratto di lavoro o, se il contratto è già stato stipulato, lo si intenderà risolto.

Il neoassunto sarà sottoposto ad un **periodo di prova della durata di sei mesi**.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale sottoscritto tra le parti e il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali per la categoria giuridica "Funzionario Tecnico" - posizione economica " ex D1", oltre alle indennità previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dalla legislazione vigente.

Gli emolumenti suddetti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Il presente interpellato costituisce "*lex specialis*" della procedura selettiva; la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il Comune di Busseto si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, per motivate ragioni, il presente interpellato, dandone notizia al pubblico nelle stesse forme del presente avviso, e in caso di revoca, ai candidati che abbiano presentato manifestazione di interesse.

L'Amministrazione si riserva altresì di non procedere alla copertura del posto qualora diversi indirizzi di politiche assunzionali e/o nuove normative di contenimento delle spese di personale condizionino in maniera negativa la procedura di instaurazione del rapporto di lavoro.

La procedura selettiva sarà portata a compimento – salvo oggettivi impedimenti – entro sei mesi dalla data di effettuazione della prova scritta e pratico attitudinale.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 c. 1 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Il responsabile del procedimento è l'avv. Maurizio Palladini.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL *REG. UE 2016/679*

Ai sensi del REG. UE 2016/679 si comunica l'informativa di cui all'art. 13 e 14 e in calce viene allegata l'informativa emessa dalla Provincia di Parma, per quanto di propria competenza.

I dati personali forniti dagli interessati verranno trattati conformemente al disposto del Regolamento UE nr. 679/2016 e dai regolamenti attuativi approvati dall'Ente interpellante e della Provincia di Parma approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 22 del 4/6/2018.

1. Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Busseto con sede in Piazza Giuseppe Verdi 10 (PR), protocollo@postacert.comune.busseto.pr.it
2. Il Responsabile per la protezione dei dati personali per il Comune Di Busseto è Lepida s.c.p.a.- Duretti Sergio - segreteria@pec.lepida.it.
3. Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sottoindicate. Il mancato conferimento dei dati obbligatori richiesti comporta l'esclusione dalla procedura e/o dai benefici ad essa relativi.
4. Il trattamento dei dati personali forniti verrà effettuato dal Comune Di Busseto esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamenti. Il Trattamento dei suddetti dati è obbligatorio al fine del corretto svolgimento delle procedure selettive e per la gestione dell'eventuale contratto di assunzione. I dati saranno comunicati al Responsabile del Settore 6 Risorse Umane, avv. Maurizio Palladini nonché ai membri della commissione giudicatrice.
5. Il Responsabile del trattamento dei dati per il Comune Di Busseto è individuato nel Sindaco Stefano Nevicati.
6. Il trattamento dei suddetti dati potrà essere effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici o comunque automatizzati, e comprenderà, tutte le operazioni o il complesso di operazioni, previste dal Regolamento UE 2016/679 necessarie per le finalità istituzionali più sopraindicate.
7. L'interessato al trattamento di cui al Regolamento UE 2016/679 ha diritto: - Di accesso ai dati personali; - Di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; - Di opporsi al trattamento; - Di proporre il reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.
8. Il trattamento dei dati, nella fase di presentazione della manifestazione di interesse "telematica", è affidato a terzi ovvero alla società Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Trento (TN), via Segantini n. 23, quale "Responsabile del trattamento dei dati personali" nell'ambito del servizio di gestione dei procedimenti online che avviene attraverso la piattaforma elixForms.

Nella fase successiva all'acquisizione delle domande, il responsabile del Trattamento dei dati è individuato nella persona del dirigente del Servizio Finanziario – Gestione del Personale - Partecipate – Economato – Sistemi Informativi della Provincia di Parma. La Provincia di Parma ha designato, con decorrenza 01/01/2021, quale Responsabile della Protezione dei

Dati (RPD), SISTEMA SUSIO S.r.l. (Codice Fiscale/P.IVA: 05181300962), Via Pontida, 9 –
20063 Cernusco sul Naviglio, Milano - tel.: 02 92345836- e-mail: info@sistemasusio.it).

Responsabile Settore 5 Risorse Umane
Avv. Maurizio Palladini

INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ART 13 e 14 REGOLAMENTO UE 2016/679)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE nr. 679/2016, entrato in vigore il 24/5/2016, la cui applicazione decorre dal 25 maggio 2018, relativamente alle informazioni raccolte o non raccolte presso l'interessato, gestite dal Servizio Finanziario e Gestione del Personale della Provincia di Parma e relative ai seguenti trattamenti dei dati personali:

INTERPELLO emesso da ente locale aderente l'accordo quadro con la Provincia di Parma per poter attingere dall'Elenco degli idonei il cui titolare è la Provincia di Parma.

Nell'ambito della procedura di Interpello di manifestazione di interesse denominato **"PROFILO DI FUNZIONARIO TECNICO "**

si rendono le seguenti informazioni:

Il trattamento dei dati:

1. nella fase di **presentazione della manifestazione di interesse** è affidato a terzi ovvero alla società Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Trento (TN), via Segantini n. 23, quale "Responsabile del trattamento dei dati personali" nell'ambito del servizio di gestione dei procedimenti online che avviene attraverso la piattaforma elixForms;
2. Nella **fase successiva**, resteranno in capo alla Provincia di Parma nonchè saranno affidati a terzi ovvero all'Ente interpellante nella persona del responsabile dei dati ivi nominato come risultante dall'interpello.

Titolare del trattamento dei dati per quanto concerne al Provincia di Parma:	PROVINCIA DI PARMA
Responsabile della Protezione dei Dati:	<i>SISTEMA SUSIO S.r.l.</i> (Codice Fiscale/P.IVA: 05181300962), Via Pontida, 9 – 20063 Cernusco sul Naviglio, Milano
Responsabile del trattamento dei Dati c/o la Provincia di Parma	<ul style="list-style-type: none">• Nella fase di presentazione della manifestazione di interesse "telematica": Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore.• Nella fase successiva all'acquisizione delle adesioni. Il dirigente del Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità della Provincia di Parma nonchè i responsabili del trattamento dei dati dell'ente interpellante come ivi nominato e come risultante dall'interpello. come ivi
Base giuridica	<ul style="list-style-type: none">• GDPR 2016/679; REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 22 del 04/06/2018.• Regolamento per la protezione dei dati personali approvato dall'Ente interpellante pubblicato sul proprio sito internet.• Accordi quadri stipulati tra la Provincia di Parma e gli Enti aderenti.
Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali.	All'eventuale richiedente l'accesso agli atti ove ne ricorrano i presupposti. Comuni aderenti all'accordo quadro.

periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo	-Conservazione nella piattaforma "Elixforms": <i>tempo necessario per la conclusione del procedimento</i> -tempo di conservazione da parte della Provincia: <i>10 anni.</i> - <i>tempo di conservazione da parte dell'Ente interpellante: 10 anni</i>
---	---

Solo nel caso in cui i dati non sono raccolti presso l'interessato si rendono le ulteriori informazioni (ai sensi dell'art. 14 del regolamento UE n. 679/2016)

Categoria di dati trattati	Barrare con una x		
	C	P	G
	X	X	X
legenda	(Dato comune)	(Dati particolari - sensibili art. 9 rgdp)	(dato persone relativo a condanne penali e reati art. 10 rgdp)

DIRITTI DELL'INTERESSATO ARTICOLI TRATTI DAL REGOLAMENTO EU 2016/679

Articolo 15 Diritto di accesso dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; 4.5.2016 L 119/43 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea IT b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19 Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento I

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo

sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

1.L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2.Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

3.L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4.Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 21 Diritto di opposizione

1.L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

2.Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.

3.Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.

4.Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.

5.Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

6.Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22 Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

1.L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

2.Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione: a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento; b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure

adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato; c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

3. Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

4. Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

Articolo 77 Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il presente regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

2. L'autorità di controllo a cui è stato proposto il reclamo informa il reclamante dello stato o dell'esito del reclamo, compresa la possibilità di un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 78.

Articolo 78 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti dell'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ogni persona fisica o giuridica ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo avverso una decisione giuridicamente vincolante dell'autorità di controllo che la riguarda.

2. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ciascun interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora l'autorità di controllo che sia competente ai sensi degli articoli 55 e 56 non tratti un reclamo o non lo informi entro tre mesi dello stato o dell'esito del reclamo proposto ai sensi dell'articolo 77.

3. Le azioni nei confronti dell'autorità di controllo sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'autorità di controllo è stabilita.

4. Qualora siano promosse azioni avverso una decisione di un'autorità di controllo che era stata preceduta da un parere o da una decisione del comitato nell'ambito del meccanismo di coerenza, l'autorità di controllo trasmette tale parere o decisione all'autorità giurisdizionale.

Articolo 79 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale disponibile, compreso il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo ai sensi dell'articolo 77, ogni interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora ritenga che i diritti di cui gode a norma del presente regolamento siano stati violati a seguito di un trattamento.

2. Le azioni nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento ha uno stabilimento. In alternativa, tali azioni possono essere promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente, salvo che il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sia un'autorità pubblica di uno Stato membro nell'esercizio dei pubblici poteri.